Siracusa. La Tari? Direttamente nella spazzatura: non paghi ed insozzi, multe in arrivo

Riprende vigore il contrasto a sacchetto selvaggio. Multe a iosa per chi non segue i dettami della differenziata e lascia in strada la propria spazzatura. Il nucleo di Polizia Ambientale della Municipale di Siracusa ha sanzionato una decina di persone nella zona tra Santa Panagia e via Marzamemi. Dopo l'ennesima bonifica della montagna di spazzatura, agenti in borghese hanno presidiato per ore la zona cogliendo sul fatto più di un incivile. Per cercare di migliorare l'aspetto ambientale nelle prossime settimane aumenteranno i carrellati a disposizione delle 149 famiglie che abitano nelle palazzine accanto.
Controlli a campione, poi, con l'apertura dei sacchetti abbandonati. In alcuni casi sono evidenti le tracce per risalire agli autori dell'illecito. In un caso trovata addirittura una bolletta della Tari. Buttata nella spazzatura così come era stata ricevuta. Il pensiero di dover pagarla, evidentemente, non è neanche passato per la testa dell'anonimo concittadino sanzionato.
"Trovo davvero surreale che qualcuno, nonostante sia addirittura censito, si ostini a non voler pagare, ribaltando i propri costi sugli altri contribuenti. La nostra non vuole essere un'azione vessatoria ma di civiltà: continueremo in questa direzione affinché molti cittadini si autodenuncino, o provvederemo noi con l'invio di cartelle esattoriali. Nella raccolta e smaltimento dei rifiuti, infatti, tutto il costo del servizio è ribaltato interamente sul cittadino: sulla Tari vale veramente il principio pagare tutti per pagare meno", dice l'assessore Andrea Buccheri.